

VERSO LA PRIMA MONDIALE Stasera l'atteso debutto del gruppo vicentino al Teatro Real di Madrid

Pueri Cantores, ora si fa sul serio

Mattino alla scuola italiana, pomeriggio sul palco a provare. «Esperienza straordinaria»

(s.f.) Questa sera il sipario del Teatro Real di Madrid si alza sui Pueri Cantores di Vicenza, protagonisti, nelle parti degli elfi, del "Sogno di una notte di mezza estate" di Benjamin Britten. È il giorno di una prima mondiale che, accanto ad artisti di fama internazionale - il regista Pier Luigi Pizzi, il direttore d'orchestra Ion Marin, e cantanti come Carlos Mena e Rafael Delgado - porta sotto i riflettori il coro di voci



SUL PALCO I vicentini nelle prove

bianche diretto da Roberto Fiochetto, ormai quotidianamente al centro di servizi televisivi e giornalistici sull'evento. Non si può che dire "finalmente". Molto per la gioia di cantare in scena, accanto a colleghi del genere. Un po' per la conclusione del tour

de forze a cui i giovanissimi vicentini, tutti compresi fra i 10 e i 17 anni, si sono sottoposti in questi ultimi giorni. Mattina sveglia alle 7, per recarsi alle lezioni della Scuola italiana di Madrid, dove ognuno continuerà regolarmente il proprio ciclo di studi fino al giorno dell'ultima replica (il 26 gennaio), e pomeriggio in teatro, dove la febbre tipica delle prove finali contagia ogni elemento del cast, dell'orchestra, della regia e dell'assistenza tecnica. «È un'esperienza straordinaria», racconta un genitore, Pierfrancesco Marsiaj. «L'ambiente è così grande, e i lavoranti così numerosi, che ogni prova viene annunciata cinque minuti prima da un altoparlante in spagnolo, inglese e italiano, come se ci si trovasse all'aeroporto. Certo, sono ragazzi, che una volta in pausa si mettono a giocare, e a rincorrersi fino agli angoli più lontani del palcoscenico, ma è bello vedere che a ogni prova si ricompongono d'incanto, come se obbedissero a una specie di bacchetta magica, trasformati in perfetti e precisi professionisti dello spettacolo». L'esperienza spagnola si sta rivelando utile da svariati punti di vista. Anche quello didattico, visto che i Pueri Cantores frequentano una Scuola italiana dove i connazionali sono in continuo aumento, portati in Spagna da famiglie che in quel Paese trovano occasioni di lavoro oggi latitanti in Italia. Trenta compagni di classe hanno assistito alla prova generale.



POSTER Ecco le immagini di tutti i ragazzini che fanno parte del cast dei Pueri Cantores a Madrid